Speciali

Programmi di gestione

I programmi di gestione sono degli strumenti che consentono di acquistare una barca risparmiando sino al 60% del suo prezzo di listino

di Maurizio Anzillotti

-40%
-30%
-60%
-40%
-50%
-60%
-40%
-30%
-50%
-40%
-60%

Articolo pubblicato il 8-9-2013
© riproduzione riservata

SVN lavelanelweb

Rossi, che ha una società di charter, si offre di pagare metà della barca di Bianchi in cambio della possibilità di noleggiarla per un certo periodo di tempo per rientrare della spesa. I due hanno creato un "Programma di gestione"

Comprare la barca dei propri sogni pagandola meno della metà e, soprattutto, non spendendo nulla per il posto barca, le tasse, e la manutenzione, è un sogno ricorrente nell'immaginario di molti velisti. Un sogno che anche se per la maggior parte di questi è destinato a rimanere tale, per altri, attraverso i "programmi di gestione", è diventato realtà. Circa 400 persone in Italia e diverse migliaia in Europa, con la formula dei "programmi di gestione" sono riusciti a realizzare quel sogno.

Cos'è un "programma di gestione"

Il "programma di gestione" si basa sull'incontro di due esigenze: da una parte c'è una società di charter che ha bisogno di avere una nutrita flotta di mezzi senza impegnare grandi capitali e, dall'altra, c'è il velista aspirante armatore che non vuole investire un grande capitale per acquistare una barca o che ha bisogno di una barca più grande di quella che potrebbe acquistare.
Il patto che i due fanno, in linea di massima, funziona così: la società di charter vende l'imbarcazione al velista armatore che l'acquista con un leasing o un finanziamento. Contemporane-

In un **"Programma di gestione"** chi compra la barca può decidere **quanto pagarla**

Tutte le spese di **ormeggio**, **manutenzione**, **assicurazione** e **tasse** sono a carico della società di **charter**

amente i due firmano un contratto per il quale la società di charter riconosce all'armatore un pagamento mensile che sarà pari a una determinata percentuale del canone del leasing che va dal 30% al 70% e, l'armatore, a sua volta, si impegnerà ad affidare alla società di charter la barca perché questa la noleggi e trattenga i ricavi del noleggio, riservando per lui un determinato numero di giorni di utilizzo.
All'atto pratico, l'armatore, pagherà la barca dal 40% al 60% in meno, e l'avrà a disposizione per un numero di settimane concordate con la società di charter. Il contratto, generalmente, dura 5, o 6 anni, e, alla sua scadenza, l'armatore acquisisce la piena disponibilità del mezzo, senza più alcun vincolo. Oltre al risparmio che si ottiene sul prezzo di acquisto, c'è da considerare anche quello che deriva dal mantenimento della barca che, in questo caso, è a carico della società di charter: posto barca, manutenzione ordinaria e straordinaria, tasse, assicurazione e quanto altro preveda il possesso di un'imbarcazione, sono, nella maggior parte dei contratti con "programma di gestione", a carico della società di charter. Una spesa in meno che nei cinque anni di durata del contratto costituisce un altro forte risparmio e che, in molti casi, è la molla che fa propendere l'acquirente per questa formula di acquisto.

Pro

I vantaggi dei programmi di gestione sono evidenti, si paga la barca a un prezzo inferiore e non si pagano molte delle spese collaterali, quali il posto barca, l'assicurazione, l'eventuale tassa di stazionamento, e la manutenzione. Quando si arriva a bordo, si ha sempre la garanzia di trovare tutto perfettamente funzionante e non si perde mai tempo per dover riparare una pompa di sentina o sostituire una cinghia del motore.
In alcuni casi, la società di charter, finanzia l'acquisto dell'imbarcazione o fornisce le garanzie necessarie all'istituto di leasing affinché questi possa erogare il finanziamento. Vantaggio quest'ultimo non da poco viste le difficoltà che ci sono in questi anni a trovare un istituto finanziario disposto a sottoscrivere un contratto di leasing per una barca da diporto. Ci sono vantaggi fiscali perché la manutenzione non è a proprio

Chiedi maggiori informazioni o un preventivo

North Sardinia Sail

North Sardinia Sail è una società di charter in forte crescita e può essere efficacemente presa come rappresentante delle società di medie dimensioni che offrono programmi di gestione nel nostro paese. A oggi la società possiede 40 barche tra monoscafi e catamarani e ha un piano quinquennale per raggiungere le 100 barche in flotta. Parte di queste saranno acquistate direttamente dalla società e parte saranno prese mediante i "programmi di gestione".

La società opera in Sardegna, Toscana e Baleari e ha in progetto di aprire altre basi. North Sardinia Sail offre circa il 50% del valore dell'imbarcazione considerato al momento dell'acquisto su di un contratto della durata di 5 anni. A fronte di questo impegno finanziario il proprietario dell'imbarcazione affiderà questa alla North Sardinia Sail per il noleggio e riserverà per se un periodo di utilizzo che va dalla 6 alle 8 settimane l'anno, di cui due nell'alta stagione.

Essendo una società di medie dimensioni, la gestione del contratto che regola il "programma di gestione" è semplice ed elastico. Uno dei diversi vantaggi che può offrire una società di queste dimensioni è quello di poter usufruire della barca, al di fuori dal periodo già concordato, nel periodo di alta stagione anche all'ultimo minuto nel caso in cui questa non sia stata ancora noleggiata: si telefona il giovedì e se la barca non è affittata la si usa per il week end, un'opportunità che, specialmente nei mesi di mezza stagione, è molto importante. Altri aspetti del contratto possono essere trattati più facilmente rispetto a una società di grandi dimensioni che, per necessità, è un po' più rigida. Di contro, c'è il fatto che, il numero delle basi a disposizione è limitato.

In alto a destra, una famosa pubblicità di North Sardinia Sail per i programmi di gestione, impiegata nell'ultima campagna. Qui sopra, nel box, un'immagine di alcune delle barche di North Sardinia Sail nel rimessaggio invernale

carico (leggi il box a pagina 7) e non si rischia mai di rimanere senza barca perché, in caso di avaria grave, molte società di charter s'impegnano a fornire una barca sostitutiva, se disponibile.

Contro

Il disagio maggiore e, probabilmente, l'unico, è di ordine psicologico. Molte persone non riescono a sopportare che un proprio bene sia utilizzato da altri. Il non riuscire ad accettare che la propria barca sia utilizzata da terzi è il motivo principale per cui non ci si rivolge ai programmi di gestione. A questi si rivolgono con molta facilità coloro che intendono comprare una barca e metterla a charter per un certo periodo dell'anno per ripagarsi le spese, in pratica, coloro che oggi fanno il charter occasionale. Per queste persone, il programma di gestione è la soluzione ideale e, di gran lunga, la più conveniente.

La barca a fine programma

E' normale pensare a come sarà la barca che si è acquistata dopo 5 anni di charter e la risposta potrebbe essere sorprendente perché, tranne alcune parti specifiche, l'imbarcazione sarà in condizioni migliori di quelle che potrebbe essere se fosse stata mantenuta da un privato. Per una società di charter una barca non ha nessuna implicazione affettiva, quindi sicuramente non curerà il colore delle tendine degli oblò, ma, essendo un mezzo di lavoro, curerà con molta cura la sua efficienza. Un guasto provocherebbe la perdita di denaro e la creazione di un contenzioso con un cliente. Questo il motivo per cui, a differenza dell'armatore privato che aspetterebbe un po' di

tempo prima di mettere a posto il verricello elettrico che manifesta segni di cedimento, o la sartia che ha un paio di refoli rotti, la società di charter provvede immediatamente alla manutenzione o riparazione.
Oltre a ciò, c'è da dire che quando l'armatore privato deve fare una riparazione, solitamente, porta la barca in cantiere, qui, l'attenzione e la cura con la quale la riparazione è effettuata dipende, in parte, dalla serietà del cantiere e, in parte, da dinamiche quali la mole di lavoro che il cantiere deve smaltire e l'entità del lavoro stesso. Se il piazzale è pieno di barche in attesa, il lavoro rischia di essere frettoloso e superficiale, stessa cosa, se il suo costo è molto contenuto. Nel caso della società di charter, le cose funzionano diversamente, perché l'obiettivo è diverso. L'operaio che fa manutenzione alla barca della società di charter, è un dipendente della società stessa e il suo obiettivo è far sì che quella barca abbia meno problemi possibili, il suo valore non è il costo della riparazione, ma il tempo di fermo che quel danno, se non riparato a dovere, può provocare all'imbarcazione. Per questo, la barca da charter (posseduta da una società di medie o grandi dimensioni), gode di una manutenzione migliore di quella riservata a una barca di un privato e, alla fine del programma di gestione, avrà conservato il suo valore al meglio.
Se ci si vuole rendere conto di persona di come potrebbe essere la barca che si vuole acquistare a fine programma, è sufficiente chiedere alla società di charter con la quale si sta trattando il programma di gestione, di vedere la loro flotta. Si guardi in che condizioni è una barca di 5 anni e si avrà un idea di come sarà la propria a fine contratto.

Quali barche

Con i programmi di gestione si possono comprare tutte le barche dei grandi cantieri di serie, monoscafi o catamarani: Jeanneau, Beneteau, Dufour, Bavaria, Alubat, Lagoon, Fountaine Pajot, Hanse, a condizione che quello scelto sia un marchio uti-

Chiedi maggiori informazioni
o un preventivo

Una barca acquistata con i "programmi di gestione" naviga per più giorni di una barca classica, ma ha un livello di manutenzione più elevato

Con un "programma di gestione" si può comprare un monoscafo, o un catamarano

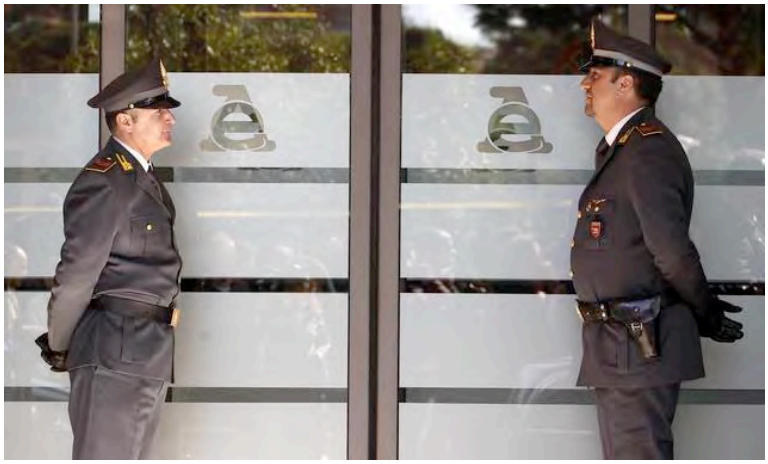
lizzato dalla società dalla quale si vuole acquistare il programma di gestione.4

Scegliere il partner giusto

Una volta che si è deciso di acquistare una barca con il sistema dei "programmi di gestione", bisognerà decidere con quale società farlo.
Le piccole società di charter, generalmente, non hanno la struttura per offrire un programma di gestione effettivamente conveniente. Le società alle quali rivolgersi sono le medie e le grandi e, come in tutte le cose anche qui, ci sono vantaggi e svantaggi.

Società di medie dimensioni

Le società di medie dimensioni hanno alcune caratteristiche in comune con quelle di grandi dimensioni, come l'organizzazione e la standardizzazione dei protocolli di manutenzione che fanno sì che tutte le barche siano manutenzionate nello stesso modo e secondo gli stessi standard. Con società di dimensioni medie il rapporto è più diretto e elastico di quello che si può instaurare in con società di grandi dimensioni. Qui si tratta direttamente con l'amministratore della società e a lui ci si riferisce quando si ha un problema. Con



Il fisco

Il programma di gestione presenta un aspetto favorevole anche sotto il punto di vista fiscale. I nuovi strumenti di accertamento sintetico, messi in campo dal fisco, non considerano tanto quanto si è speso per l'acquisto di un bene, ma quanto si spende per mantenerlo. E' questo il parametro che evidenzia, agli occhi del fisco, la capacità di spesa del contribuente. Nel programma di gestione, oltre ad esserci una spesa supportata dal contratto del "programma di gestione" che permette di dimostrare che parte di questa sarà restituita dalla società di charter, non ci sono spese di manutenzione a carico dell'armatore, cosa che farà si che il possesso dell'imbarcazione, abbia minore influenza sulla propria posizione fiscale.

50% è il risparmio medio in un "programma" di gestione all'acquisto

25% 30% del costo della barca è quanto si risparmia non pagando la manutenzione

75% è il risparmio totale su quanto si spenderebbe in 5 anni comprando la barca in modo tradizionale

dimensioni più contenute e un rapporto più diretto, si hanno una serie di piccoli vantaggi che sommati tra loro fanno la differenza. Purtroppo questi si scoprono solo dopo aver fatto la scelta.
La controindicazione tipica della società di medie dimensioni è la limitatezza nella scelta delle basi dove tenere la propria barca. Uno dei pilastri dei "programmi di gestione" è che la barca deve stare presso una base della società, quindi se la società ha molte basi, si avrà una scelta ampia di dove tenere la barca, se la società ha una sola base, la scelta sarà necessariamente limitata.

Società di grandi dimensioni

La società di grandi dimensioni, può offrire servizi aggiuntivi che possono essere importanti, come ad esempio avere delle barche alternative alla propria in altre basi nel mondo, il che permetterà, per una stagione, di rinunciare a utilizzare la propria barca per usarne un'altra che la società di charter ha in un'altra base. Per esempio, se si tiene la barca all'Elba e un anno si decide che si vuole andare in Croazia, si potrà cedere due settimane di utilizzo della propria barca per ottenerne altrettante su di una barca analoga in Croazia, dove la società di charter ha un'altra base.

Quando vale la pena

Acquistare una barca con un "programma di gestione" può essere un buon investimento, ma, perché sia realmente così, bisogna saper interpretare bene questa opportunità.
E' interessante e proficuo fare un "programma di gestione" se si vuole utilizzare la barca per se per un numero di settimane limitato durante la bella stagione. La parte del prezzo della barca che ci sarà restituita dalla società di charter varia al variare del numero di settimane nelle quali utilizzeremo la barca. Se si chiedono 6/7 settimane, la quota parte che metterà la società di charter sarà esigua e il risparmio molto limitato. Se, invece, si accetterà di usare la barca per due, tre settimane nella buona stagione e qualche weekend nella media e nella brutta stagione, che poi è il tempo medio di utilizzo di un'imbarcazione, allora il programma di gestione sarà una formula molto interessante che ci permetterà di acquistare la barca che vogliamo a un costo inferiore rispetto a quello richiesto dal mercato.

Chiedi maggiori informazioni o un preventivo

Edicola

Iscriviti alla newsletter di SVN

la rivista digitale

SVN, la vela nel web - rivista digitale interattiva

SVN - 1

SVN - 2

SVN - 3

SVN - 4

SVN - 5

SVN - 6

SVN - 8

SVN - 9

SVN - 10

SVN - 11

SVN - 12

SVN - 13

ultimo verticale

ultimo SVN - 14

Gli speciali

speciale mercato

patente nautica

speciale Croazia

scuole di vela

Gli articoli settimanali in versione interattiva

Liberare l'ancora

Uomo in mare

The Storm Fastenet '79

Il cumolo-nembo

Preparare l'ormeggio

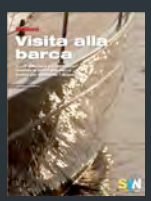
Habe 660

Elan 350

Eliche

RM 1260

Bavaria 46 Vision



Visita alla barca

Grand Soleil 43

Da chi comprare

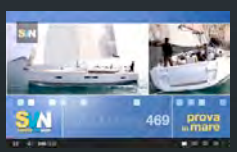
Gianni Agnelli

Elan 310

Tofinou 12

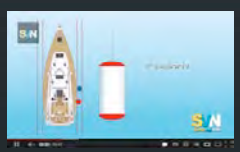
articoli verticali

Gli ultimi video prodotti



Sun Odyssey 469

Impression 394


Io Navigo

Salona 41

Solaris 42

Bavaria 33

la più grande community di vela in Italia

5 lezioni per conoscere le basi della meteo

Le basi della meteo - un corso semplice e facile da seguire che vi porterà a comprendere i concetti fondamentali della meteorologia

una collaborazione

SVN lavelanelweb

JEANNEAU

18 settembre 1° uscita

Gratuitamente, una volta al mese, con la newsletter di SOLOVELANET

se vuoi ricevere “Le basi della meteo” clicca qui e iscriviti alla newsletter